



UFFICIO STAMPA

Emanuela Bernascone

rassegna 16 settembre - 10 ottobre 2016 Premio Calvino

2016 09 30 L'Unione Sarda pag. 05	1
2016 09 25 L'Unione Sarda pag. 43	2
2016 09 24 Il Mattino (ed. Nord) pag. 18	3
2016 09 16 Il Mattino (ed. Nazionale) pag. 37	4
2016 10 09 La Provincia di Sondrio pag. 24	5
2016 10 01 La Provincia di Sondrio pag. 61	6
2016 10 08 La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Nord Barese) pag. 54	7
25/09/2016 La Tribuna di Treviso pag. 47	8
2016 09 26 Gazzetta di Reggio pag. 20	9
2016 09 16 Corriere del Mezzogiorno (ed. Napoli e Campania) pag. 20	10
22/09/2016 Cronaca Qui pag. 24	11
2016 10 01 Giornale di Erba pag. 21	12
2016 09 23 TorinoSette pag. 31	13
2016 09 27 Tu Style pag. 137	14
2016 09 16 Il Venerdì di Repubblica pag. 105	15

LE INTERVISTE | DELL'UNIONE



di Francesco Abate

DELLA SECONDA ONDATA DI QUELLA CHE FU DEFINITA (FORSE A TORTO) LA NOUVELLE VAGUE SARDA, CRISTIAN MANNU È QUELLO CHE HA AVUTO L'ASCELA PIÙ RAPIDA: IL SUO ESORDIO IN LIBRERIA (PREMIO CALVINO) HA VENDUTO TANTO E SUBITO.

» Deluso per non aver vinto il Premio Dessì?

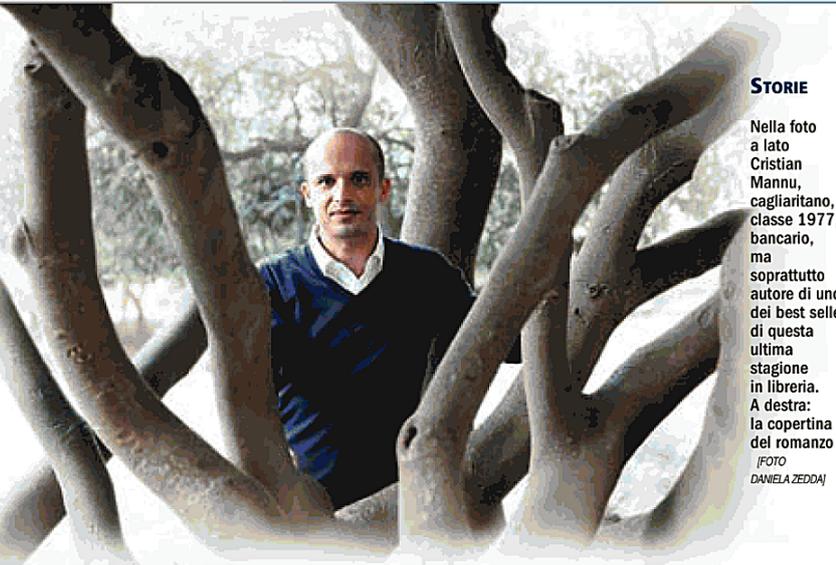
«Deluso è chi pensa di poter avere qualcosa e poi non la ottiene. Io ho avuto anche più di quello che speravo: essere stato selezionato, da esordiente, nella terza dei finalisti di un premio così prestigioso. Avendo letto tutte le opere, inoltre, credo di poter dire, da lettore, che abbiamo davvero vinto i migliori».

Per Cristian Mannu, cagliaritano, classe 1977, scrittore che dall'anonimato del libro nel cassetto è passato ai clamori della cronaca di una stagione per lui d'oro grazie a "Maria di Ísili", è ora di fare il punto. Tracciare una linea tra l'esordio fulminante («La storia leggendaria di una peccatrice sarda, un romanzo polifonico di verità sfuggenti», ha scritto tra gli altri Panorama) e ciò che verrà.

«Tutto è iniziato l'anno scorso con la vittoria del Premio Calvino, quando il testo era ancora un manoscritto. Subito dopo l'uscita, sono arrivate le finali a due premi per esordienti: il Berto e il Premio Opera Prima organizzato dalla fondazione Mondadori. Poi, una dietro l'altra, la vittoria del Premio Megamark collegato ai Dialoghi di Trani e la finale tra i grandi del Dessì. Mia figlia, che adora Harry Potter, maghi e fate, dice che a questo punto ci manca solo il Premio Strega».

Veniamo alla scrittura. Lei ha iniziato come cronista, anzi con qualcosa a volte di ancora più rischioso: cronista sportivo dei campionati provinciali.

«Ero poco più di un bambino quando La Nuova mi affidò una squadra di Seconda categoria. Quanti malanni mi sarò preso, al gelo o sotto la pioggia per due ore di fila. Ma che emozione, se ci ripenso: si dettavano ancora i pezzi al telefono. E il giorno dopo erano zeppi di refusi. Mi divertivo a scrivere. Il lunedì mi leggevo gli articoli di tutti, per imparare. Poi iniziai a collaborare con L'Unione Sarda, pezzi sempre più lunghi: Prima categoria, Promozione e anche qualcosa sulla Cronaca di Cagliari. Un sogno per me. Ero



STORIE

Nella foto a lato Cristian Mannu, cagliaritano, classe 1977, bancario, ma soprattutto autore di uno dei best seller di questa ultima stagione in libreria. A destra: la copertina del romanzo

(FOTO DANIELA ZEDDA)



Lei è ricco? «Un solo stipendio diviso per cinque. Direi proprio di no. E neanche i miei genitori lo sono».

È neocatecumenale?

«Neanche. Mmm... Ho capito dove vuole andare a parare. La anticipo: la colpa è della tv. Da 8 anni abbiamo smesso di guardarla. E in 8 anni sono nati 3 figli. Abbiamo alzato a dismisura la media dell'Isola».

La si vede sempre sorridente negli incontri culturali con i suoi figli e sua moglie. Che ruolo ha la famiglia nella sua vita?

«È il centro perfetto della mia esistenza, ma anche la periferia. È la mia debolezza e la mia forza. Come la mia terra. Ciò senza cui non sarei quello che sono. Ciò per cui darei la vita».

In pochi vivono di scrittura. Lei di cosa vive?

«Come dice scherzosamente (ma non troppo) un mio collega sono un operaio del credito: l'evoluzione impoverita e moderna di quella che fu un tempo l'invidiata e ricca casta dei bancari, anche se in pochi si sono accorti di questa trasformazione».

Le piace?

«All'inizio non mi piaceva, poi col tempo ho capito che la cosa importante non era cosa facevo ma come lo facevo: con passione e senza finzioni, restando sempre me stesso. Perché, come canta Vecchioni, *Basta anche un niente per esser felici, basta vivere come le cose che dici*».

La più lisa delle interviste si chiude con la più pigra delle domande: Progetti per il futuro? Ora però i suoi lettori hanno diritto di sapere: cosa arriverà dopo "Maria di Ísili"?

«Come prima cosa, aiuterò le mie figlie e mio figlio a crescere, a diventare indipendenti. E cercherò di fare lo stesso, in qualche modo, anche con la mia terra. Sul fronte dei libri, invece, ho tre storie molto diverse tra loro che ogni tanto ritornano e mi cercano. Prima o poi credo che inizieranno a bussare talmente forte da non poterle non ascoltare».

RIPRODUZIONE RISERVATA

«Io, il ragazzo di Maria di Ísili»

riuscito ad avere anche il mio bel tesserino granata da pubblicista».

Poi come è arrivata la decisione di lanciarsi nella narrativa?

«La vita è imprevedibile: ruba e regala senza dirti cosa, quando e perché. A me ha rubato un sogno e me ne ha regalato un altro. A un certo punto, quando scrivere era diventato solo un lontano ricordo, è arrivata la storia di Maria. Così, quasi dal nulla. Sentivo voci, suoni. Ho iniziato a prendere qualche appunto volante in macchina. Poi passavo notti intere senza dormire. E in due mesi è nato il libro. Mandarlo ai lettori del Premio Calvino mi è sembrata la cosa più naturale per capire quanto potesse valere quello che era uscito dalla mia penna».

Il pubblico l'ha accolta con amore. Ha comprato il suo libro e l'ha subito spedita in classifica nazionale. Una rarità per un esordiente. Quante edizioni e quante copie ha venduto?

«Amore credo che sia proprio la parola giusta. Non saprei davvero come altro chiamarlo e neanche come sdebitarmi. È davvero in-

LO SCRITTORE

«La vita è imprevedibile: ruba e regala senza dirti cosa, quando e perché. A me ha rubato un sogno e ne ha regalato un altro»

credibile, ancora fatico a crederci: le copie di partenza erano 5.000 (già tante, di questi tempi) e sono finite in un giorno. La casa editrice Giunti ha dovuto far partire la prima ristampa dopo 24 ore, arrivando poi a cinque edizioni in quattro mesi».

I lettori hanno affollato i suoi numerosi incontri. Quali corde pensa di aver saputo toccare?

«Ho provato a spremere la vita per far uscire quella che De André chiama *Una goccia di splendore, di umanità, di verità*. Ho cercato di ascoltare e dare voce a persone semplici come me. Provando a non giudicarle mai. Pensando che amano e odiano, che lottano, soffrono, vivono, muoiono. Tutto qui, credo».

I suoi detrattori invece dicono che ancora lei non ha un suo stile ma dipenda troppo da una scrittura che ondeggia fra Salvatore Niffoi e Michela Murgia. Cosa risponde?

«Hanno dimenticato Deledda, Satta, Atzeni e Pavese. Ma in effetti già ondeggiare tra Niffoi e Murgia, così profondamente diversi, quasi antitetici, sarebbe un bel po' schizofrenico. Sarei un folle genio, se fosse davvero così. Qualcuno ha detto anche che riempio le piazze perché sono un bell'uomo. Quando ne parliamo, io e mia moglie non riusciamo a smettere di ridere. Non so se per le piazze piene o per il bell'uomo».

Lei ha un pregio: a differenza della gran parte degli scrittori va alle presentazioni di altri scrittori. Perché lo fa? Masochismo? Piaggeria? Per imparare? Per piacere personale?

«Vado alle presentazioni di libri che ho letto e che mi sono piaciuti. Amo leggere e ascoltare. Forse sono le due cose che mi riescono meglio».



XXXI EDIZIONE. CERIMONIA DI PREMIAZIONE NELLA PALESTRA DI VILLACIDRO, IL "PAESE D'OMBRE"

Premio Dessì, ultimo atto: stasera i nomi dei vincitori

Premio Dessì, ultimo atto. Il vincitore della XXXI edizione di un concorso letterario che a dispetto della periferia, custodisce autorevolezza e prestigio, premiando autori come Salvatore Mannuzzu, Nico Orenco, Roberto Piumini, Alda Merini, questo pomeriggio avrà un nome, di scrittore e di poeta. Due le sezioni, con tre finalisti ciascuna: Milo De Angelis, Vivian Lamarque e Franco Marcoaldi per la poesia; Emanuela E. Abbadessa, Edgardo Franzosini e Cristian Mannu per la narrativa. Con loro, riceverà il premio speciale della giuria, presieduta da Anna Dolfi, l'allieva di Dessì divenuta tra i più autorevoli studiosi dell'autore di "Paese d'ombre", lo storico dell'arte, Salvatore Settis, instancabile voce contro l'assalto dei nuovi barbari a patrimonio culturale, paesaggio, Costituzione. Insieme alla Dolfi sceglieranno i vincitori Mario Baudino, Duilio Caoeci, Giuseppe Langella, Massimo Onofri, Stefano Salis, Gigliola Sulis, Giuseppe Lupo e Christian Balloi.

Durante la cerimonia, che si svolgerà alle 18 nella palestra di via Stazione, saranno assegnati due riconoscimenti della "Fondazione di Sardegna": alla storica firma del giornalismo sardo Giacomo Mameli e al Coro di Neoneli.

La scrittrice catanese Emanuela E. Abbadessa, una delle due donne finaliste, è in gara con il romanzo "Fiammetta" (Rizzoli), opera la cui protagonista è una volitiva e tenace maestra fiorentina, Fiammetta Renzi, che insegna ai suoi alunni a guardare il mondo. Fuori dai canoni dell'epoca, siamo nel 1886, Fiammetta non pensa a prendere marito ma piuttosto, con spirito indipendente, a coltivare la poesia. I disegni della

sorte sono diversi: finisce sposa di un famoso poeta, Mario Velastro, che apprezza i suoi versi ma non lo spirito indipendente. Con il romanzo d'esordio "Capo Scirocco", la scrittrice, esperta e docente di musica, ha vinto il premio Elba e il premio Rapallo Carige.

Un'altra donna sognatrice e disubbediente, "Maria di Isili" (Giunti), è la protagonista dell'omonimo romanzo di Cristian Mannu. Vincitore la scorsa primavera del premio Calvino Opera Prima e venerdì, in Puglia, del Premio Fondazione Megamark per la rassegna Dialoghi di Trani, lo scrittore cagliaritano, padre di tre figli, un lavoro legato al mondo della banca, è diventato uno dei protagonisti della ribalta letteraria. Nella sua storia di amore e morte si condensano molteplici varianti dell'animo umano, peccato compreso e si respira la

LA DIRETTA DI VIDEOLINA

«L'evento sarà seguito dalle 18 dall'emittente sarda. Riconoscimento della giuria a Salvatore Settis»

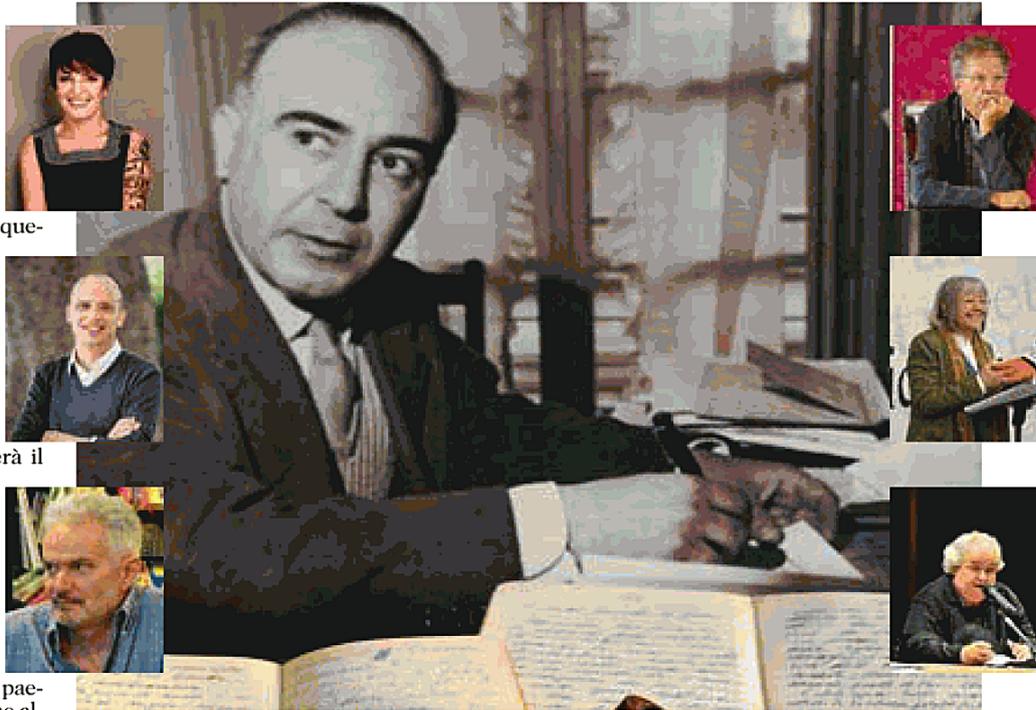
Sardegna, le voci segrete.

Il terzo libro in gara, "Questa vita tuttavia mi pesa molto" (Adelphi) di Edgardo Franzosini, riporta in scena la figura di Rembrandt Bugatti, scultore morto suicida a soli 32 anni. L'autore, lombardo, disegna il ritratto di un appassionato animalista, che da questo mondo trova ispirazione per i suoi bronzi. Con "Raymond Isidore e la sua cattedrale" ha vinto il premio l'Inedito-Maria Bellonci e il premio Procida-Elsa Morante. E con "Bela Lugosi" si è aggiudicato il

premio Filmcritica.

Nella sezione poesia, Milo De Angelis, milanese, insegnante in un carcere, è l'autore della raccolta di poesie "Incontri e agguati" (Mondadori), in cui «il pensiero della morte, con le sue impetose incursioni, si affaccia anche "nei traffici dell'amore"». La trentina Vivian Lamarque pubblica per Mondadori "Madre d'inverno", nel quale l'autrice «mette a punto un vasto disegno in cui la madre diventa una forma assoluta, l'emblema di tutte le madri». Chiude la terna il poeta Franco Marcoaldi con "Il mondo sia lodato" (Einaudi), «una preghiera laica di intonazione francescana sulla bellezza e la meraviglia del creato. Una lode al mondo nonostante gli infiniti turbamenti in cui incorre chi lo abita».

Caterina Pinna
RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Abbadessa, Mannu e Franzosini. A sinistra Marcoaldi, Lamarque e De Angelis. Al centro Dessì



Una Sicilia dura e arcaica per l'esordio della Scotti

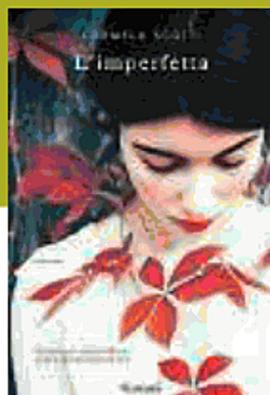
Francesco Durante

Il romanzo d'esordio della giovane palermitana Carmela Scotti, *L'imperfetta*, già finalista al premio Calvino, racconta la storia di una «mavara» - una megera, una strega - nella Sicilia rurale degli ultimissimi anni dell'Ottocento. Catena, la protagonista che narra in prima persona, ha tutto quel che serve per riuscire sospetta alla società che la circonda e la opprime: è donna, conosce i segreti delle erbe e delle arti naturali, e per di più, fatto davvero imperdonabile, sa leggere, perché gliel'ha insegnato il padre, che le ha trasmesso i suoi saperi. Quando però il padre muore, Catena si ritrova sola in una famiglia che non la ama, con uno zio che incomincia ad abusare di lei senza che la madre né le sorelle la difendano. Di qui la terribile sua vendetta: uccide madre e patrigno e scappa di casa.

È un mondo arcaico, magico e ferino, nelle campagne intorno a Roccamena e Bisacquino. Catena diviene una creatura silvestre, abita nei tronchi cavi degli alberi, si ciba di conigli selvatici e frutta, non ha contatti con altri esseri umani finché non viene scoperta da un carabiniere che conosce le sue colpe e vuole a sua volta abusarne. Catena riuscirà a liberarsi anche di lui (e non solo) e a guadagnare l'ospitalità di una famiglia di contadini che le sue arti hanno liberato dal colera che sta soffiando sulla Sicilia come un vento cattivo. Ma i momenti di serenità saranno sempre effimeri: il passato, in una dimensione sospesa tra real-

tà e sogno, continuerà a visitarla, e il suo bisogno d'amore sarà puntualmente deluso da un'ombra fatale che si accanisce contro di lei. Ostinata e fin quasi eroica, metterà al mondo un figlio; e l'avvenire di quel bambino, cui ha dato lo stesso nome di suo padre, sarà alla fine l'unica speranza autentica di felicità.

L'imperfetta ha dunque una trama e un'ambientazione insolite per un'opera prima. Cupo, spiettato, percorso da un'inquietudine a



Carmela Scotti
L'imperfetta
Garzanti
pagine 194
euro 14,90

tratti orrorifica, è un romanzo spesso in grado di stupire per la potenza delle sue immagini, veicolate da una lingua insieme essenziale e piena di una sua materica densità. Sicuramente, dunque, siamo al cospetto di una nuova autrice di talento, anche se poi ci sono alcune cose che convincono meno. A cominciare dalla struttura prescelta, che alterna, ai capitoli contenenti la storia cui ho accennato, altri capitoli, stampati in corsivo, in cui si narrano la prigionia e le indicibili torture subite da una donna, «mavara» anch'essa, nel carcere palermitano della Vicaria. Sulle prime, credevo che queste parti in corsivo si riferissero a una storia di molto precedente, forse secentesca; ho scoperto poi che di quelle pagine era protagonista la stessa Catena, e che dunque Scotti ha voluto mischiare in parallelo il prima e il dopo della vita di Catena, e non ho capito bene perché.

maildurante@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di Emanuela Bernascone

Libro.

OGGI, ORE 18.30

Nello spazio forum di Mooks Mondadori a piazza Vanvitelli, si terrà la presentazione di «Non Respirare» (Frassinelli) di Elisabetta Pastore, un noir dal ritmo serrato, segnalato dal comitato di lettura della XXVII edizione del Premio Calvino. L'autrice, al suo esordio letterario, è avvocato e vive in Puglia. Relatrice dell'incontro sarà la scrittrice Viola Ardone.



L'odissea letteraria di un grosino Di Schüler si racconta in un libro

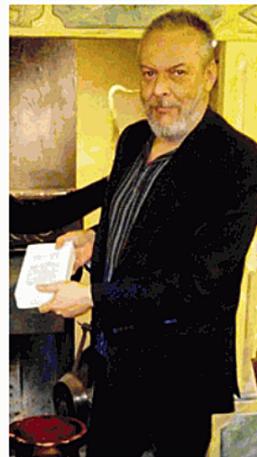
Grosio

Scrittore esordiente a 52 anni
Il suo romanzo ha meritato
una menzione speciale
al premio Calvino

Alberto Cappagalli decide di scrivere un libro descrivendo una propria giornata dal risveglio fino al momento di andare a dormire. I suoi buoni propositi, però, si esauriscono dopo pochi minuti: dal risveglio all'at-

timo in cui comincia a farsi la barba. La sua vena creativa è già esaurita. Tempo dopo, però, decide di porre delle note a glossa di alcune delle parole chiave che compongono il racconto dettagliato del suo risveglio e da queste parole si dispiegano aneddoti, descrizioni, divagazioni e memorie che danno forma all'autobiografia del protagonista. Un'autobiografia che risulta ... "Un'Odissea minuta". Questo il titolo del romanzo d'esordio di

Daniele Di Schüler, nome sotto cui si cela **Daniele Pruneri**, di origini grosine, ospite qualche sera fa della sala conferenze di Grosio. Alla serata, condotta da **Carlo Toini**, hanno partecipato anche l'assessore alla Cultura **Pietro Cimetti** e la presidente della biblioteca, **Elisa Pini**. Daniele è uno scrittore esordiente di 52 anni. Oggi vive «ai confini del mondo», come ama dire: in un villaggio sull'Atlantico a poca distanza da Fisterra, in



Daniele Pruneri, alias Di Schüler

Spagna. Lì coltiva i suoi hobby: dipinge, scolpisce e scrive. L'Odissea di Daniele - che ha ricevuto una menzione speciale al premio Calvino - è un'opera dall'architettura complessa, che è piaciuta a una casa editrice importante come la Baldini e Castoldi ed è stata ben accolta dalla critica. Schüler ha intrattenuto il numeroso pubblico parlando dei problemi della nostra esistenza e accennando alla difficile situazione italiana dei nostri giorni. Un romanzo, il suo, godibilissimo, divertente e a tratti comico, sospeso tra nostalgia del passato e meschinità del quotidiano. Un'Odissea minuta, insomma, per denudare le piccole e grandi miserie.

C. Cas.



Martedì a Grosio Daniel di Schüler presenta “a casa” la sua Odissea



■ Scorre sangue grosino nelle vene dello scrittore comasco Daniele Pruneri in arte “Daniel di Schüler”, proprio dallo pseudonimo in dialetto della famiglia di origine, che martedì prossimo, 4 ottobre, alle ore 21 nella sala conferenze dell’oratorio presenterà il suo libro “Un’Odissea minuta”, protagonista del salone del libro di Torino.

Non a caso Daniel ha “eletto” Grosio quale prioritaria sede valtellinese in cui parlare di sé e della sua opera, ha infatti origini grosine, anche se nato in provincia di Como. A prova del suo talento di scrittore è l’importante casa editrice che gli ha pubblicato l’opera: la Baldini & Castoldi.

Pruneri, classe 1964, da giovanissimo ha lavorato nell’edilizia occupandosi successivamente di commercio estero, specie con i paesi dell’Europa Orientale. Dopo aver gestito per qualche anno una linea di produzione in un’industria, dal 2006 vive “ai confini del mondo”, come ama dire: in un piccolo villaggio sull’Atlantico, in Galizia, nel nord della Spagna. Lì, oltre a dipingere e scolpire come ha sempre fatto, traduce testi dallo spagnolo e dall’inglese, collabora con blog e giornali on-line e scrive. Un suo romanzo, “Innocuo a sé e agli altri”, nel 2013 è stato segnalato dal comitato di lettura del premio Calvino. Un suo prosa, “Rimetti a noi i nostri debiti”, è stato oggetto di numerose pubbliche letture tra cui una dell’attore Bruno Lovadina, organizzata nel 2015 a Padova.

Nel 2015 il suo romanzo “Un’Odissea minuta” ha ricevuto una menzione speciale dalla giuria del premio Calvino di cui è stato finalista. Si tratta di un’opera singolarissima dall’architettura complessa, con divagazioni che investono tutte le problematiche della vita, culturali ed esistenziali. Ne hanno scritto, tra gli altri, Cristina Taglietti sul supplemento La Lettura del Corriere della Sera, Marilù Oliva sull’Huffington Post e Francesco Permunian sull’Indice. La serata è organizzata dalla Biblioteca di Grosio della presidente Elisa Pini d’intesa con l’assessorato alla cultura del Comune stesso. Un personaggio tutto da scoprire Daniel di Schüler «Chi sta bene non scrive, mi ha detto un grande scrittore - dice - Penso abbia ragione. Mi piace scrivere, mi diverte farlo, ma non riuscirei a stare ore davanti ad una tastiera se non fosse un mio bisogno profondo».

Paolo Ghilotti



«Non respirare» pagine di vita libertà e sogni

Andria, il romanzo della Pastore
presentato a Castel dei Mondi

di MARILENA PASTORE

Una voce squillante ed una conversazione informale sono la migliore presentazione della giovanissima Elisabetta Pastore che mostra immediatamente una vivacità intellettuale e una voglia di sfidare il mondo. Se così non fosse, il suo romanzo d'esordio «Non respirare» sarebbe stato davvero difficile. E invece è proprio una sfida, una voce che rompe gli stereotipi, che vuole mettersi in gioco e raccogliere i frutti. Che siano di vittoria o di sconfitta, non importa. È un romanzo serrato, avvincente, sensuale che racconta quanto sia difficile trovare l'equilibrio e la libertà. Veronica ha trent'anni, è del sud e vive a Roma, con Marco, eroinomane. Per pagare l'affitto e mantenere il suo fidanzato, fa due lavori.

LA SFIDA

Una voce che rompe gli stereotipi e che vuole mettersi in gioco

Di giorno è avvocato in un importante studio della città, per pochi soldi al mese. Di notte diventa la centralinista di una hot line. Tra i muri putridi di una bettola anni Settanta nella periferia romana, si fa chiamare Jasmine e si confronta con la triste solitudine di una moltitudine di voci. Perverse, disperate, fascino-

se. Si divide, Veronica, tra il formalismo e la compostezza artefatta dell'ambiente legale e la spudoratezza sudicia e vile dei frequentatori notturni. Due vite in un corpo solo che faticano a restare separate e finiranno poi per incrociarsi. Non respirare è la storia di una trentenne dei giorni nostri, che inevitabilmente si scontra e si incastra con le discriasie del suo tempo, in una città che incanta, rapisce e tradisce.

«L'idea di raccontare una doppia vita, è un archetipo. L'ambiente legale è qualcosa che conosco e mi appartiene, essendo io stessa un avvocato - racconta Elisabetta -. Il mondo delle hot line, è invece un abbinamento venuto fuori per una serie di fatalità o coincidenze. Vivo Roma da pendolare nel



PASSIONE Elisabetta Pastore

periodo in cui mi accingeva a scrivere il romanzo, e spesso guardavo tra gli annunci di lavoro. Altrettanto spesso mi capitava di trovare, in percentuale nettamente superiore, offerte per centraliniste, call center, che poi si scoprivano essere di genere hot. Per caso, poi, mi sono imbattuta in una intervista su una rivista trimestrale romana, fatta ad una ragazza poco più che ventenne che in totale anonimato raccontava della sua doppia vita da studente e venditrice di piacere on line. Mi ha spiazzato la normalità che traspariva dal suo racconto, normalità di una vita al buio, al centro della quale c'era la concessione di sé. Le due identità le ho poi ritenute compatibili. Il connubio era un giusto compromesso tra le preclusioni che la professione forense comporta, e l'anonimato che una hot-line garantisce. Il periodo di precarietà e incertezza che caratterizza questo decennio infinito, ha fatto da collante al resto».

Il romanzo di Elisabetta Pastore incrocia il Festival Castel dei Mondi: sarà presentato alla biblioteca comunale "G. Ceci" domani, domenica 9 ottobre, alle ore 18. Elisabetta Pastore, nata nel 1980, vive ad Andria, dove svolge la professione di avvocato. Laurea in legge ma anche formazione teatrale. La passione per la scrittura la coltiva da dieci anni. Ha frequentato un corso di scrittura strutturato, a Roma. Il suo primo romanzo, Non respirare, è stato segnalato dal Premio Calvino nel 2014, tra 800 partecipanti. «Un romanzo ha segnato la mia vita - conclude Elisabetta - Il gabbiano Jonathan Livingston. Un racconto pulito, semplice, immediato, arrivato probabilmente nel tempo in cui doveva arrivare: quella lettura ha avuto un potere, da lì in avanti. Farmi provare, sbagliare, sperimentare, sfidare, scoprire. La vicenda del gabbiano che voleva scoprire le cose, oltre il comune, mi regalò il cielo. E da lì in poi ho scoperto la vita. A causa di quel libro, sono poi diventata curiosa come i bambini, che per conoscere l'effetto del fuoco devono toccarlo. E a furia di sperimentare, adesso guardo il cielo e sento bene i piedi che toccano il suolo».



Vigilanti Cama, via A. Manzoni 2, tel. 0438.308800

■ **CAPPELLA MAGGIORE** Marson, P.zza Vittorio Veneto 34, tel. 0438.58004

■ **COL SAN MARTINO** Callegari, via Treviset 61, tel. 0438.989666

■ **ODERZO** Farmacia Life, via Postumia di Camino 6, tel. 0422.712221

■ **LEVADA DI PONTE DI PIAVE** Comunale, via Postumia 143, tel. 0422.853039

VETERINARIO
■ **DOTTOR DAVIDE ZANON**
Selvana, Treviso, tel. 0422.303341

DA NON PERDERE

BURATTINI IN LIBERTÀ A CISON DI VALMARINO

■ Si conclude oggi in piazza Roma a Cison di Valmarino la rassegna "Burattini in libertà". Il programma prevede alle 15.30 il trevigiano Lanfranco Lanza impegnato ne "Il mago Arturo Bagatelli. Alle 17 si chiude con la trevigiana "L'Aprisogni" con "Il castello di Tremalattara", commedia avventurosa per burattini in un atto con incantesimi e misteri comici.

MOSTRA DEL LIBRO E D'ARTE ALLA ROTONDA DI CENEDA

■ Nella "Mostra del libro" alla Rotonda Papadopoli di Ceneda di Vittorio Veneto oggi dalle 10 alle 20 si potranno consultare e sfogliare libri di ogni genere. Il ricavato delle vendite sarà destinato dall'Associazione Zheneda a famiglie in difficoltà. Ad impreziosire la mostra, l'esposizione di arte austriaca del viennese Karl Schnetzinger. La mostra si potrà visitare fino al 16 ottobre prossimo nei giorni di sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19.

Il pubblico del Treviso Comic Book Festival ai Carraresi (ph Garbelloto)

ARCHITETTURE PER CORPI

Si conclude oggi alle 19 in piazza dei Caduti a Mogliano la rassegna "A piede libero", incursioni urbane nei luoghi dell'attesa, organizzata da "Architetture per corpi", sfilata-evento con i costumi di Sonia Biacchi Ctr di Venezia, per la regia di Francois Chat. Performer: Francesca Bindelli, Jennifer Cabrera Fernandez, Laura Colomban, Carla Marzotto, Marie-Pierre Mourigneux, Keuri Poliane. In scena alcuni dei capolavori di una firma unica per il teatro, orgoglio italiano nel mondo, interpretati dallo sguardo sensibilissimo del regista francese. Ingresso libero. (a.v.)

COMIC BOOK

Il fumetto celebra Boscarato e premia la meglio gioventù

Si chiude oggi l'edizione numero 13 del Treviso Comic Book Festival. Oltre alla mostra mercato e alle venticinque sedi espositive aperte, il pubblico potrà partecipare anche agli altri eventi in programma partendo, a mezzo giorno, dagli Spazi Bomben di via Cornarotta con i riconoscimenti del Premio Carlo Boscarato. Dopo la valutazione di una giuria composta da giornalisti esperti di fumetto, ogni anno il Tcbf assegna gli ambiti premi dedicati alla memoria dello storico autore trevigiano e riservati alle migliori novità editoriali. A Ca' da Noal - Casa Robegan di via Canova, alle 13, si alzerà il sipario su ben quattro mostre, tutte in programma fino al 9 ottobre. Si inizierà con "L'arte di Lee Bermejo": statunitense trapiantato in Italia, Bermejo è una superstar del fumetto americano che ha lavorato per Wildstorm, Dc, Dark Horse e collaborato con alcuni dei più importanti sceneggiatori e disegnatori. Con "Viva Valentina", invece, Tcbf renderà omaggio all'eroina più sexy del fumetto italiano: una grande mostra di tavole originali e un percorso visivo e tematico porterà i visitatori alla scoperta dell'iconico personaggio creato da Guido Crepax. Howard Chaykin



è una delle figure chiave del fumetto Usa: grazie a Tavoleoriginali.net, "Il colore di Chaykin" porta a Treviso un'esposizione di capolavori mai visti in Italia. Infine "Tupac Shakur: solo dio può giudicarmi": nato in una famiglia di spicco di attivisti politici, dopo la morte per un omicidio mai risolto e dai risvolti inquietanti, Tupac Amaru Shakur (1971-1996) è diventato quasi un martire. La sua vicenda umana rivivrà in un fumetto scritto da Antonio Solinas e disegnato dal trevigiano Paolo Galli-

na. Alle 14.30, nell'ex Umberto I di Borgo Mazzini, sarà inaugurata un'esposizione pensata per riflettere sulle possibilità di produzione: una di queste, il crowdfunding, è un fenomeno di grande interesse, che ha toccato più volte il mondo del fumetto. Nella stessa sede, alle 15, torna a Treviso Gud con il suo "Timothy Top": una mostra e un laboratorio affascinante che porterà i bambini nel magico mondo di Timothy e del suo cinghiale verde.

Tommaso Miele

Garden festival, tutte le sfumature dell'autunno

Chi ha detto che l'autunno sia periodo poco adatto al giardinaggio? Per sfatare questo mito, l'Associazione italiana centri di giardinaggio ha organizzato il primo Garden Festival d'Autunno su tutto il territorio nazionale. In provincia di Treviso parteciperanno Baia Fiorita di Veduggio, Ballan Garden Center di Castelfranco, Bardin Garden Center di Lancenigo,

Garden Valcavasia a Cavaso del Tomba, Dامت Garden Center e Verde Chiara di Oderzo, Ortofloricoltura Scapinello di Riese Pio X e Floridea Casa Orto Giardino di Nervesa della Battaglia. Moltissime le attività proposte nei centri di giardinaggio durante il Festival d'Autunno: mini aiuole dimostrative per suggerire nuovi e originali abbinamenti di piante au-

tunnali, workshop gratuiti e video tutorial con indicazioni e segreti per colorare d'autunno i propri terrazzi. Verranno inoltre distribuite mini guide informative per mostrare come scegliere e piantare le piante dell'autunno e sarà presentata una selezione di piante ricercate, ideali per valorizzare il giardino d'autunno in modo insolito. (t.m.)



SAN GREGORIO TREVISO

■ Anteprema CartaCarbono festival con il Salotto Musicale "Fedra" o della disperazione Clitennestra o del crimine" Venerdì 7 ottobre ore 21 con Carla Stella, Monica Sichel, Gianna Casadei Musiche originali di Francesco Mazzoleni eseguite dall'autore Ingresso 7,00 5,00 euro Prenotazioni tel. 392.5206701

TEATRO DUSE ASOLO

■ "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" Sabato 1 ottobre ore 21 di Rosario Galli e Alessandro Capone regia di Rino Condecurei Ingresso 8,50 euro, ridotti 6,50 euro Info: tel. 346.0254074

TEATRO DI FALZÈ TREVIGIANO

■ "Alla ricerca delle occasioni perdute" Sabato 1 ottobre con la compagnia Il Pellico Instabile Ingresso libero Eventuale offerta raccolte saranno destinate allo Spazio d'ascolto Ragazzi della scuola media di Trevignano

IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Asolo assegna il premio Zanetti

Terza e ultima giornata, oggi, del "Festival del Viaggiatore" (in foto), ideato dall'associazione InArtEventi. Accanto ai dieci viaggi in programma, anche mostre di fotografia e arte e l'esperimento di stereofonia urbana di Asolo Matinée nella piazza centrale con una staffetta tra diversi strumenti, ma, soprattutto la finale del Premio Segafredo Zanetti "Un libro per il cinema", che, primo riconoscimento in Italia dedicato ad individuare le opere idonee a diventare film, decreterà il proprio vincitore nel corso della cerimonia al teatro Duse che inizierà alle 17. Nella giornata grande attesa per tre ospiti: Simona Tedesco, direttrice del mensile di viaggio Dove; ore 10 a villa De Mattia, Elido Fazi, fondatore della casa editrice indipendente Fazi Editore e scrittore; ore 11.30 all'hotel Villa Cipriani e Andrea Occhipinti, già attore e fondatore della casa di produzione indipendente Lucky Red, ore 15 sempre a Villa Cipriani. Alle 15.30 torneo di scacchi alla Loggia della Cattedrale. (a.v.)



Nel borgo antico di Asolo, oggi dalla mattinata
■ Festival del viaggiatore e assegnazione del premio Zanetti

LA PERFORMANCE

Oderzo, la piccola Montmartre

Oderzo oggi si trasformerà in una piccola Montmartre per l'intera giornata, con decine di artisti che per le vie del centro storico si sfideranno a colpi di pennello nella live painting performance "Oderzo Esposta 2016". L'evento è organizzato dall'associazione Kantiere Misto (in foto) in collaborazione con la



Pro loco e vuole portare l'arte fuori dalle gallerie e far vivere al pubblico l'esperienza creativa attraverso un contatto diretto con i pittori. Chiunque infatti potrà interagire con gli artisti facendo domande o esprimendo anche un voto che sarà raccolto dalla segreteria organizzativa in piazza Grande. La "via degli artisti" si snoderà tra piazza Castello, via Zanusso e corso Umberto I, dove i pittori avranno la possibilità, oltre che di realizzare l'opera per il concorso, anche di esporre fino a cinque loro lavori. La giornata si concluderà alle 19.30 a Palazzo Moro con la premiazione e un brindisi aperto al pubblico. (e.g.)

Per le vie del centro storico di Oderzo, oggi dalle 9
■ "Oderzo Esposta 2016", ingresso libero

L'estate addosso
18.00-20.20-22.40
L'Era Glaciale: in rotta di collisione
10.45-13.10-14.50-15.25-17.05
Independence day: rigenerazione
19.20-22.00
I Magnifici 7
14.30-21.45
Prima di lunedì
20.10-22.10
Jason Bourne
21.35
Trafficienti
11.30-14.30-16.35-19.10-21.45
Blair Witch
17.15-19.35-21.40
Elvis & Nixon
11.00-15.05-17.10-19.25-21.30
CASTELFRANCO
Multisala Hesperia
Via S. Pio X 2 0423-722084
Bridget Jones's baby
15.00-17.10-19.20-21.30
Alla ricerca di Dory
15.00-17.00-19.00-21.00

MONTEBELLUNA
Multisala Italia
Viale della Vittoria, 31 0423-604575
I Magnifici 7
15.00-19.10-21.35
L'estate addosso
17.25
Alla ricerca di Dory
14.50-16.55-21.35
Bridget Jones's baby
14.30-16.50-19.00-21.20
Alla ricerca di Dory 3D
19.30
CONEGLIANO
Georges Melies
Corso Matteotti, 11 0438/418600
I Magnifici 7
15.40-19.10-22.20
Bridget Jones's baby
17.30-20.00-22.30
Blair Witch
18.20-22.30
L'estate addosso
16.10-20.30

Alla ricerca di Dory
15.30-16.40-17.45-18.20-20.00-22.00
L'Era Glaciale: in rotta di collisione
15.30
Io prima di te
20.20
Trafficienti
22.35
Independence day: rigenerazione
22.30
Cinema Teatro Don Bosco
Via Madonna n. 20 0438/1840396
Tempi moderni
15.00
I cancelli del cielo
17.00
Ascensore per il patibolo
21.00
VITTORIO VENETO
Multisala Verdi
Via Lionti, 8 0438-551899
Bridget Jones's baby
16.40-18.40-21.00
Alla ricerca di Dory
14.30-16.30-17.45

I Magnifici 7
15.00-20.00
Blair Witch
14.40-19.10-21.10
I Magnifici 7
17.30
L'estate addosso
15.30
Trafficienti
20.00
ODERZO
Cristallo
Via Garibaldi, 44 0422-712163
Alla ricerca di Dory
15.00-17.00
Trafficienti
19.00-21.00
MARCON
UCI Cinemas
Via Enrico Mattei 041 5961111
Alla ricerca di Dory 3D
10.45-14.45-17.15-19.45-22.15
Independence day: rigenerazione
11.00-14.15-17.00-19.45-22.30

I Magnifici 7
22.00
Alla ricerca di Dory
11.00-14.15-15.00-16.45-17.30-20.00-22.30
Io prima di te
19.45-22.20
L'Era Glaciale: in rotta di collisione
10.45-14.10-17.10
Blair Witch
15.15-17.40-20.15-22.40
Trafficienti
11.00-14.10-16.50-19.40-22.20
L'estate addosso
11.00-14.45-17.15-19.50-22.20
Prima di lunedì
11.00-14.50-17.15-19.40-22.05
Bridget Jones's Baby
11.00-14.10-17.00-19.15-19.45-22.30
I Magnifici 7
14.10-16.30-19.30-22.25
Elvis & Nixon
15.00-17.40-20.10-22.35
MOGLIANO
Cinema Busan
via Don Bosco 41 tel. 041 5905024
Alla ricerca di Dory
15.45-18.15-21.00

LA RASSEGNA

Serravalle Slow tra eccellenze e arte

"Serravalle Slow - Saperi del buon vivere" chiude oggi. Alle 10.30 parte da piazza Flaminio la "Passeggiata nel paesaggio dell'arte", viaggio naturalistico e storico dalle vie di Serravalle ai boschi fitti. Alle 11 in sala Soffia "Pane e olio nella tradizione povera da nord a sud". Alle 15 in sala Verde laboratorio di pittura a cura di Susanna De Cortà "Colorare le Dolomiti". Alle 16 incontro "Un castello di parole: scrittori e scritture a confronto, dal manoscritto al best seller in collaborazione con il Premio Calvino a cura di Arabella Bertola. Alle 16.30 al Castrum "Odissea italiana" conversazioni con Daniel Di Schuler, Fabio Massimo Franceschelli e alle 18 "Veneto dal Mondo" con Mariapia Veladiano e Fulvio Ervas. Info: 348.4238334. (a.v.)



NELLA NOTTE

Per Catena la notte è sempre stata un rifugio speciale. Un rifugio tra le braccia di suo padre, per leggere libri colmi di storie fantastiche. Ma da quando suo padre non c'è più, Catena ha imparato che la notte può anche fare paura e può nascondere ombre

oscuere. L'ombra delle mani della madre che la obbligano al duro lavoro nei campi e le impediscono di leggere, quella degli occhi gelidi e inquieti dello zio che la inseguono. Finalista al premio Calvino.

L'imperfetta ■ di Carmela Scotti. Editore Garzanti.
 Pagine 194, 14,90 €



Non respirare

Alle 18.30, nello spazio forum di Mooks Mondadori a Piazza Vanvitelli, si terrà la presentazione di «Non respirare» (Frassinelli) di **Elisabetta Pastore**, un noir dal ritmo serrato, segnalato dal comitato di lettura del Premio Calvino. Interviene la scrittrice **Viola Ardone**.

Mooks, Napoli, ore 18.30



quiSETTE

INCONTRI

TORINO

Escamotages, via Sacchi 28bis. Il 22 settembre alle 18 incontro aperto a tutti sul tema dei servizi online per i cittadini: "PIN, PUK, PEC e ora SPID - Niente fumetti, ma qualche suggerimento per diventare cittadini digitali". Ingresso libero.

Fenice Libreria, via Porta Palatina 2. Il 22 settembre alle 18.30 presentazione del Libro "Essere e Spazio" di Giancarlo Paci. Ingresso libero.

Il Tucano Viaggi, piazza Solferino 20. Il 22 settembre alle 19 presentazione del libro "L'impresa della Magenta" di Gianni Boscolo e Rita Rutigliano. Presenti gli autori. Ingresso libero.

Spazio B, via Carlo Alberto 41. Il 22 settembre alle 19 l'autore Giorgio Fabio Colombo (Nagoya University) presenta il suo libro "L'avvocato di Madama Butterfly". Ingresso libero.



Feltrinelli, piazza Cln. Il 22 settembre alle 18 Presentazione del libro "Servizi e segreti" di Mario Mari. Ripercorrendo i fatti e i momenti salienti dell'intelligenza italiana. Il 23 settembre a mezzanotte arriva "Harry Potter e la maledizione dell'erede". Ingresso libero.

Toolbox, via Agostino da Montefeltro 2. Il 23 settembre il premio Italo Calvino organizza una serie di incontri sul web e il suo ruolo nel fare emergere nuovi scrittori. Prenotazioni allo 011-3157111.

Libreria La Montagna, via Sacchi 28 bis. Il 22 settembre presentazione del libro "La lealtà della montagna" di Luca Frisoni. Alle 18.30: ingresso libero.

Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3. Il 22 settembre alle 16.30 la conferenza su "La biblioteca nelle biblioteche dei letterati del '900". Entrata libera. Info: 011-8101111.

Biblioteca civica Primo Levi, via Leoncavallo 17. Il 22 settembre alle 17, corso di inglese per principianti, Conduce Hafiz Ur Rehman. Il 28 settembre alle 15 incontri in lingua francese per principianti. A cura di Bacary Mané. Iscrizione in biblioteca: 011-011131262.

Biblioteca Alberto Geisser, corso Casale 5. Il 24 settembre alle 10, "Radiografie dell'Europa e del Medio Oriente". Letture, riflessioni e analisi psicologiche a cura dell'Associazione Gli Amici. Ingresso libero. Info: 011-01137570.

Biblioteca Civica Natalia Ginzburg, via Lombroso 16. Il 26 settembre alle 17.30 lettura comparata e commentata di: Ulysses di Bernard Eslin e The Wanderings of Odysseus di Rosemary Sutcliffe. A cura di Mario Berrino, progetto Senior civico. Il 27 settembre alle 18, "Isafran", storia di una formazione partigiana internazionale nelle Langhe. Presentazione del libro di Ezio Zubbini. Info: 011-4437671.

Biblioteca civica Cascina Marchesa, corso Vercelli 147. Il 27 settembre alle 17 corso elementare di lingua inglese destinato a chi ha già qualche base. Info: 011-01129210.

Biblioteca Cesare Pavese, via Candiolo 79. Il 28 settembre alle 15 letture animate per bambini "La scuola dei lupi cattivi". Ingresso libero. Info: 011-01137080

IVREA

ZAC, via Dora Baltea. Il 22 settembre incontro con Silvia Faggian sull'impatto sociale della scelta vegetaria e vegana. Dalle 19,30 aperitivo vegan e alle 21 "Il Concierto", il concerto che dà voce all'orto. Info: 0125-1865110.

PINEROLO

Libreria Volare, fino al 23 settembre alle 17.30, per il ciclo "Per una scuola che cambia", incontri per insegnanti e genitori.

CANTALUPA

Piazza della Chiesa, il 22 settembre alle 21, per la rassegna "Cantalibri", incontro con Alessandro Barbero che parlerà del suo libro "Costantino, il vincitore". Ingresso libero.

MOSTRE

TORINO

Paolo Tonin Arte Contemporanea, via San Tommaso 6. Il 22 settembre inaugura la personale di Marco Pandiani, "Il mio nome è Nessuno". Fino al 28 ottobre. Ingresso libero.

Galleria Clandestina, via Bonafous 8/a. Il 22 settembre alle 17.30 vernissage della mostra di Adriana Giorda "Disegni e incisioni romantiche". Fino all'8 ottobre. Ingresso libero.

Palazzo Lascaris, via Alfieri 15. Dal 15 settembre al 28 ottobre la mostra "Le seduzioni del Fantastico, Torino tra surrealismo e metafisica. Ingresso gratuito da linea venerdì, dalle 10 alle 18.

Fondazione 107, via Sansovino 234. Dal 15 settembre "Amianto", mostra antologica di Federico Piccari che prende il titolo dall'ultimo lavoro dell'artista torinese. Fino al 20 novembre. Biglietti a 8 euro. Info: 011-4544474.

Biblioteca musicale Andrea Della Corte, corso Francia 186. Mostra delle tavole originali realizzate da Maria A. De Federicis per il libro di Anna Maria Bracale Ceruti. Info: 011-4438350.

Biblioteca Cesare Pavese, via Candiolo 79. Esposizione delle fotografie che hanno partecipato al concorso promosso dal Museo di Arte Urbana (Mau) in collaborazione con l'Associazione Tribù del Badnightcafé, la galleria Campidoglio. Ingresso libero. Info: 011-01137080

Spazio Don Chisciotte, via della Rocca 37. "Forma, materia e spirito", personale di Roberto Demarchi fino al 6 novembre. Info: 011-19771755.

Camera, via delle Rosine 18. Mario Cresci espone le sue "Ri-Creazioni". Fino al 16 ottobre. Info: 011-0881150.

Galleria Fogliato, via Mazzini 9. Fino al 24 settembre mostra di Paolo Gaidano per celebrare i 100 anni dalla sua morte. Orario: 10.30-19.30.

Museo Accorsi, via Po 55. Fino a gennaio "Carlo Pittara e i pittori di Rivara. Un momento magico dell'Ottocento pedemontano". Ingresso 8 euro. Info: 011-837688.

Palazzo Barolo, via delle Orfane 7. Fino al 9 ottobre la mostra "Complementi di luogo". Info su costi e orari: 011-2636111.

Borgo Medievale, viale Virgilio 107. Fino al 30 settembre, nella Chiesa del Borgo, "Un Borgo bestiale. Animali reali, fantastici e ritrovati". Ingresso gratuito. Info: 011-4431701.

Urban Center Metropolitan, piazza Palazzo di Città 8/f, "Da i diamanti non nasce niente", fino al 30 settembre. Riflessioni sul riuso della Certosa di Collegno. "Vista dall'alto". Ingresso libero. Info: 011 553 7952.

Burning Giraffe Art Gallery, via Bava 8. Dall'1 al 24 settembre la prima personale dell'artista e illustratore francese Fredster. Ingresso libero. Info: 011-5832745.

Pav, via Giordano Bruno 31. Mostra Wild ener-



gies/Personne in movimento", fino al 23 ottobre. Ingresso 4 euro. Info: 011-3182235.

Palazzo Asinari, via Maria Vittoria 4. In scena la rassegna tra arte contemporanea e architettura "Arte alle Corti", fino al 10 novembre. Ingresso libero. Info: 011 514051

Biblioteca della Regione, via Confinza 14. Fino al 7 ottobre, "Il Piemonte su piatti e stoviglie. Ingresso libero.

Juventus Museum, Strada Druento 153/42. I 34 scudetti della Vecchia Signora artisticamente rappresentati in "L'arte di vincere". Fino al 22 ottobre. Ingresso: 22 euro (museo + tour Stadio). Info: 899999897.

Gam, via Magenta 31, "Organismi", fino a novembre; Ger Van Elk con l'esposizione "The well shaven cactus". Biglietti a 12 euro. Info: 011 442 9518.

Mao, via San Domenico 11. Fino al 2 ottobre "Nothing is real. Quando i Beatles incontrarono l'Oriente". Ingresso: 10 euro. Info: 011-4436927.

EZIO BOSSO IN PIAZZA CARIGNANO



Museo del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, "Torino e la Grande Guerra 1915-1918". Biglietti a 10 euro. Info: 011 5621147.

Fondazione Sandretto Rebaudengo, via Modane. Un gruppo di opere della Fondazione in "Curated by (?)"; Daniel Frota in "Irrrealis mood"; "Passo dopo passo"; "I see a darkness". Fino al 16 ottobre. Biglietti a 5 euro. Info: 011 3797600.

Museo Civico Pietro Micca, via Guicciardini 7, biglietti d'ingresso 3 euro. Info: 011-546317.

Museo Ettore Fico, via Cigna 114. fotografie e dipinti di Florence Henri; "Stones&Roses" di Antje Rieck, artista di Ulm. Fino al 25 settembre. Biglietti 10 euro. Info: 011-853065.

Palazzo dei Quartieri Militari, corso Valdaccio angolo via del Carmine, "Lungo un secolo. Oppressioni e liberazioni nel Novecento". Biglietti 5 euro. Info: 011-20780.

Evvanoé, via Grassi 16. Fino al 4 ottobre. "Animalia", la mostra fotografica di Paolo Vergano. Info: 339-7340061.

Musei Reali, prosegue fino al 29 settembre l'iniziativa "Reale di Sera": apertura prolungata dei musei fino alle 22 ogni giovedì sera. Info: 011-4361455.

Biblioteca Civica Natalia Ginzburg, via Lombroso 16. Mostra pittorica di Roberto Puma fino al 23 settembre. Ingresso libero. Info: 011-01137672.

GRUGLIASCO

Municipio, piazza Matteotti 50. Gli artisti dell'Associazione "RitrArte" espongono le loro opere fino al 1° ottobre. Ingresso libero.

PINEROLO

Museo Mario Strani, viale Rimembranza 63. Fino al 27 novembre, in esposizione i lavori di Tecofila Colla, disegnatrice e pittrice botanica della prima metà dell'800. Info: 334-2516039.

Galleria Losano, via Savoia 33. Dall'8 di settembre fino al 16 ottobre, mostra di sculture lignee di Enrico Chailier e fotografie di Valentina Costantino. Info: 0121-74059.

CASTELLAMONTE

Palazzo Botton, piazza Martiri della Libertà 28. Dal 3 settembre al 16 ottobre, 56° Mostra della Ceramica. Varie le location.

NOVALESA

Casa degli affreschi, via Maestra. In esposizione le opere di Tino Aime. Info: 0122-653245.

SAN SECONDO DI PINEROLO

Castello di Miradolo, via Cardonata 2. Fino a ottobre si può visitare la mostra di Pietro Porcinai. "Giardino e paesaggio". Ingresso 10 euro. Info: 0121-376545.

EXILLES

Forte, via degli Alpini. La mostra "Mono Genesilce Research" di Jonathan Guaitamacchi. Ingresso libero.

USSEGLIO

Museo Arnaldo Tazzetti, piazza Cibrario. Mostra del medico pittore Alberto Cibrario. Ingresso 3 euro. Info: 338-6184408.

IVREA

Open Art House, via San Gaudenzio 10/b. Rassegna artistica "Il linguaggio del cielo", fino a gennaio. Info: 338-5093563.

VENARIA

Reggia, piazza della Repubblica 4, i tesori del palazzo di Peterhof. Si è inaugurata proprio il 21 settembre "Brueghel, i capolavori dell'arte fiamminga"; "Le meraviglie degli zar"; "Sculture moderne alla Venaria Reale"; nella Citroniera delle Scuderie Juvarriane mostra fotografica "Il mondo di Steve McCurry"; nella Scuderia Juvarriana "La Regia Scuderia: il Bucintoro e le Carrozze Reali"; nelle grotte dei Giardini le installazioni di Giuseppe Penone "Anafora. Biglietti a 12 euro. Info: tel. 011 4992333.

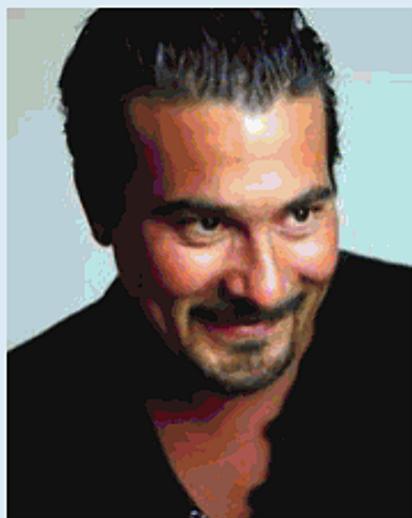


RIVOLI

Castello, piazza Mafalda di Savoia. Il 26 settembre alle 20 inaugura la prima mostra in Italia dell'artista inglese Ed Atkins: opere video che diventano diagnosi perturbanti della società digitale e assurde profezie di un tempo a venire. Ingresso 6,50 euro.

Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, "Giovanni Anselmo. Mentre la mano indica, la luce focalizza...". Fino al 25 settembre. Biglietti a 6,50 euro. Info: 011 9565222.

Conversazione tra autori: da Torriani serata con Domenico Dara e Di Schuler



Domenico Dara

CANZO (rlu) Questa sera, sabato 1 ottobre, alle 21, appuntamento letterario alla libreria Torriani di via Brusa.

Daniel Di Schuler presenterà il romanzo finalista al Premio Calvino «Un'odissea minuta» (edito da Baldini & Castoldi) e dialogherà con **Domenico Dara**, l'autore del «Breve trattato sulle coincidenze» e che a ottobre sarà di nuovo in tutte le librerie con il romanzo «Appunti di meccanica celeste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Organizza il
Premio Calvino



CONVEGNO VENERDÌ 23 SETTEMBRE QUANDO LA RETE SCOPRE LO SCRITTORE

LUCA INDEMINI

Il Premio Italo Calvino organizza una giornata di incontri incentrata sul ruolo che svolge il web nel far emergere nuove scritture e nuovi scrittori. Al convegno «Esordienti nella Rete», che si terrà **venerdì 23** alle 9,30, negli spazi di Toolbox, in via Agostino da Montefeltro 2, interverranno rappresentanti dell'editoria, del mondo del web e del giornalismo. Una serie di tavole rotonde permetterà di affrontare i diversi aspetti del tema: l'esordio e l'autopubblicazione, lo scouting, il ruolo dei blog, le nuove modalità della critica, la promozione, il rapporto con gli editori e con il pubblico.

Internet ha scompaginato i giochi non solo per quanto riguarda il libro come supporto,

ma anche nella filiera di produzione: sono in discussione le nozioni tradizionali di esordio e inedito, cambiano il concetto di critica e la stessa nozione di scrittura. Su questi temi si confronteranno, tra gli altri, Matteo B. Bianchi, scrittore e autore radio e tv; l'editor e talent scout Benedetta Centovalli; la scrittrice Ilva Fabiani; Lorenzo Fabbri, creatore della piattaforma di self-publishing ilmioli-

Negli spazi di Toolbox incontri tra rappresentanti dell'editoria e mondo del web sugli esordienti

bro.it; Giovanni Francesio, responsabile editoriale di Frassinelli. Info 011/669.39.34 o sul sito www.premiocalvino.it.

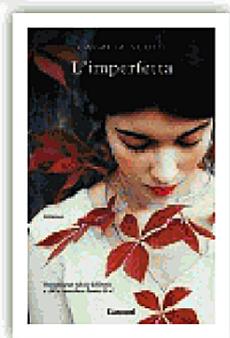
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TUSTYLE WEEKNOTES

a cura di Elisabetta Sala

LIBRI



Carmela Scotti (43 anni), autrice di *L'imperfetta* (Rizzoli, pagg. 194, € 14,90; e-book € 9,99) e collaboratrice di *Tustyle*.

Per il dolore c'è una via d'uscita

NEL ROMANZO D'ESORDIO DI CARMELA SCOTTI LA STORIA DI CATENA. TRA VIOLENZA E RISCATTO testo di Eleonora Molisani

È sospeso tra prosa e poesia *L'imperfetta*, romanzo d'esordio di Carmela Scotti, finalista al Premio Calvino 2016. A 16 anni Catena perde l'adorato padre. La madre, vedova con tre figlie, ostacola la sua passione per i libri e la costringe al lavoro nei campi nella Sicilia poverissima di fine 800. Per aggiungere dramma a dramma lo zio, che sostituisce il padre nel letto della madre, la stupra. **È dura sopravvivere a tanta violenza...**

«Catena è schiacciata da due lutti tremendi che la sconvolgono: la morte del padre e la presenza di una madre che la detesta. Proprio dalla mamma. che dovrebbe pre-

servarla dal male, scaturisce il peggio». **Per descrivere il dolore bisogna conoscerlo...** «Il dolore, quando è lacerante, diventa paradossalmente un nutrimento, un cibo guasto calato a forza in gola che, se non ti uccide, ti dona una sorta di immortalità. Pure io, da bambina, ho conosciuto da vicino quel nemico, poi ho cercato di trasformarlo in materia narrativa viva». **Quindi secondo lei tutti possono "svoltare"? Inclusa Catena, a dispetto del suo nome?** «Certamente: anche i più reietti hanno una possibilità. C'è sempre una strada, una via d'uscita, ma bisogna tenere gli occhi aperti per scovarla». **T**



a cura di Emanuela Bernascone

CONVEGNO

L'ESORDIO: ONLINE È MEGLIO?

Non ci sono più gli esordienti di una volta. Oggi la letteratura deve fare infatti i conti con i social network, che con i loro pregi e i loro difetti sono diventati una realtà in cui si forma il gusto dei lettori e in cui si propongono gli aspiranti scrittori. Venerdì 23 settembre a Torino, nei locali di Toolbox, il tema sarà al centro di «Esordienti nella rete», un convegno organizzato dal Premio Calvino, che da trent'anni è dedicato appunto alle opere prime.

Riviste online e blog possono svolgere una funzione di selezione e di sostegno dei nuovi autori? L'arcipelago della letteratura del web può rappresentare uno strumento di scouting per l'editoria tradizionale o gode invece di una sua autonomia? Quale valore ha l'esordio online – tramite autopubblicazioni o piattaforme – sul piano dell'efficacia, del valore e del riconoscimento? Sono le domande a cui risponderanno i partecipanti del convegno, tra cui ci saranno Paolo Di Paolo, Giulio Mozzi, Davide Orecchio e Benedetta Centovalli (nella foto).

(daniele cas. perelli)



GIOVANNI I. GIOVANNI / ULYSSUM



a cura di Emanuela Bernascone